

RIEPILOGO PER STATI DI AVANZAMENTO LAVORI (S.A.L.) RELATIVI AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SOPRA ELENCATI

Descrizione intervento	Quadro economico progetto	Importo a base d'asta	Ribasso d'asta	Importo contratto	S.A.L. al 31.12.04	S.A.L. al 31.12.05	S.A.L. al 31.12.2006	S.A.L. al 31.12.2007	S.A.L. al 31.12.2008	S.A.L. al 31.12.2009	S.A.L. al 31.12.2010	S.A.L. al 31.12.2011
3^ fase opere a mare - molo foraneo di sopraflutto	Euro 3.200.000,00 relativi ad un primo tratto sperimentale ed euro 95.000.000,00 relativi alla restante opera	Euro 2.665.545,56 per il primo tratto sperimentale ed euro 85.941.464,62 per la restante opera	20,221 %  35,33%	Euro 1.811.473,79  Euro 55.969.895,48 (contratto stipulato in data 21.2.2012)	0	0	0	0	Euro 18.477,03  0	Euro 1.811.044,63  0	0	0
Collegamento ferroviario alla Nuova Darsena	Euro 9.527.422,29	Euro 7.712.376,13	20,54%	Euro 6.219.319,83  (+ tre perizie variante per euro 1.493.714,30)	0	0	0	0	Euro 4.444.714,46	Euro 7.287.076,01	Euro 7.713.029,10	0

Realizzazione banchina allestimento navale Fincantieri	Euro 8.000.000,00	Euro 7.754.165,28	23,22%	Euro 5.975.651,31 (+ quattro varianti ed una migliorativa per complessivi euro 594.828,42)	0	0	0	0	Euro 547.839,16	Euro 3.518.657,64	Euro 6.243.962,63	Euro 6.977.890,19
Progetto "Anks Marina"	Euro 3.200.000,00 (fase 1)	Euro 2.811.366,00 (fase 1)	14,918 %	Euro 2.448.193,74 (+due varianti per euro 287.787,66)	0	0	Euro 878.950,03	Euro 1.623.117,69	Euro 2.707.129,98	0	0	0
	ed euro 2.300.000,0 (fase 2)	ed euro 2.362.169,12 (fase 2)	23,187 %	euro 1.861.742,24	0	0	0	0	0	0	Euro 997.687,04	Euro 1.860.310,19

Descrizione intervento	Quadro economico progetto	Importo a base d'asta	Ribasso d'asta	Importo contratto	S.A.L. al 31.12.2004	S.A.L. al 31.12.2005	S.A.L. al 31.12.2006	S.A.L. al 31.12.2007	S.A.L. al 31.12.2008	S.A.L. al 31.12.2009	S.A.L. al 31.12.2010	S.A.L. al 31.12.2011
Potenziamento impianti stazione ferroviaria "Ancona centrale" in dipendenza allaccio alla rete ferroviaria della Darsena Marche porto	Euro 2.892.000,00	Euro 2.490.000	31,138%	Euro 1.731.584,85 (+ una variante per euro 1.353.131,89)	0	0	0	0	0	0	Euro 622.483,64	Euro 2.963.042,37

### Società Holding Porto Ancona Srl

La Holding Porto Ancona Srl, della quale l'Autorità Portuale è socio unico, è stata concessionaria del complesso ex Tubimar fino al 31.12.2011.

I dettagli della gestione e dei suoi risultati risultano dal bilancio 2011 allegato al presente documento.

Va qui evidenziato che la Società ha svolto anche nell'anno appena decorso una intensa attività di manutenzione e riqualificazione del complesso, portando praticamente a compimento la *mission* affidatale in sede di assentimento della concessione: risulta infatti compiuto il risanamento completo dell'involucro e di circa metà degli interni del compendio, mentre gli interventi sui capannoni attualmente liberi potranno essere effettuati dai futuri utilizzatori e calibrati sulla tipologia di utilizzo di tali beni.

Nel contesto di generale riqualificazione del complesso particolare rilevanza ha rivestito la concessione rilasciata a seguito di apposita gara dalla Holding Porto Ancona per l'installazione sulle coperture di tutti gli edifici di un impianto fotovoltaico di circa 20.000 mq. di superficie e per la sua gestione ventennale da parte dell'aggiudicataria, che ha consentito il completo rifacimento di tutte le coperture degli immobili con oneri a carico dell'aggiudicataria stessa.

L'impianto fotovoltaico è entrato in funzione all'inizio dell'anno 2011 e, data l'importante produzione di energia (3,2 MW di potenza) riveste anche un elevato valore sociale ed ha portato alla valorizzazione non solo del complesso ex Tubimar, ma dell'intero scalo dorico.


Grazie alle attività di cui sopra il complesso ex Tubimar, profondamente modificato e riqualificato, è ora pronto per poter offrire agli operatori nuovi consistenti spazi coperti a supporto delle attività portuali.


Risultando sostanzialmente adempiuta la *mission* affidata alla Holding Porto Ancona, l'Autorità Portuale a fine 2011 ha deciso di porre in liquidazione la Società, con conseguente revoca della concessione e assunzione diretta della gestione del complesso demaniale ex Tubimar a partire dall'1.1.2012, subentrando da quella data a tutti i rapporti in corso.

La gestione della Società Holding Porto Ancona ha avuto nel 2011 i seguenti risultati, derivanti fondamentalmente dalla gestione del complesso ex Tubimar:

Patrimonio netto	€	1.419.714
- Valore della produzione (A)	€	1.033.961
- Costi della produzione (B)	€	1.020.042
- Proventi finanziari delle disponibilità liquide	€	13.844
- Proventi straordinari	€	5.932
- Risultato prima delle imposte	€	30.630
Risultato di esercizio (utile)	€	18.417

In linea con le decisioni assunte dal Comitato Portuale e quindi dall'Assemblea dei Soci del 13.12.2011, la Holding Porto Ancona Srl è attualmente in liquidazione a far data dall'11 gennaio 2012.

  
Il Responsabile Settore Economico,  
Finanziario e Patrimoniale  
Rag. Marisa Bontempi

  
Il Segretario Generale  
Dott. Tito Vespasiani

  
Il Presidente  
Avv. Luciano Canepa

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Verba

L'anno 2012, il giorno 13 ed il giorno 18 del mese di aprile, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità portuale di Ancona.

La riunione si svolge il giorno 13 aprile 2012, dalle ore 10.00 alle ore 15.00, presso la sede del Ministero dell'economia e delle finanze, sita in Roma, mentre il giorno 18 aprile 2012, dalle ore 09.30 alle ore 19.00, presso la sede istituzionale dell'Autorità portuale di Ancona, sita in Molo Santa Maria (il Dott. Franchi è intervenuto alle ore 13.00). Ad entrambe le riunioni sono presenti:

- 1) Dott. Mauro D'Amico - Presidente
- 2) Dott. Giuseppe Sardo - Membro
- 3) Dott. Alessandro Franchi - Membro.

Il Collegio, nei predetti giorni, ha proceduto all'esame dei seguente punti all'o.d.g.:

1. riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011:  
il Collegio ha proceduto all'esame dei residui e passivi al 31.12.2011, redigendo apposita relazione che, allegata al presente verbale (Allegato 1), ne costituisce parte integrante;
2. Rendiconto generale 2011:  
il Collegio ha proceduto all'esame del Rendiconto generale al 31.12.2011 ed ha redatto apposita relazione che, allegata al presente verbale (Allegato 2), ne costituisce parte integrante.

Nella riunione del giorno 18 aprile 2012 il Collegio è assistito dalla Sig.ra Marisa Bontempi, Responsabile del Settore Risorse finanziarie dell'AP.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 18 aprile 2012

Dott. Mauro D'AMICO (Presidente)

.....

Dott. Giuseppe SARDO (Componente)

.....

Dott. Alessandro FRANCHI (Componente)

.....

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 4/2012****RELAZIONE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12. 2011**

Il Collegio dei revisori dei conti ha proceduto all'esame dei residui al 31.12.2011, provenienti dagli esercizi precedenti l'anno 2011, in particolare, di quelli di cui l'Autorità portuale propone la cancellazione.

Allo scopo il Collegio ha preso visione della Relazione al Rendiconto generale 2011 per la parte relativa alla "Gestione dei residui" in cui è indicato il riaccertamento dei residui e dell'ulteriore documentazione prodotta a corredo.

Si riporta il prospetto dei residui attivi esistenti al termine dell'esercizio 2011 di cui è stata proposta la cancellazione per effetto della loro inesigibilità.

**STRALCIO RESIDUI ATTIVI**

Riepilogo:

CAPITOLO	Anno	DEBITORE	oggetto	Importo (€)	Causale mancati presupposti di riscossione
121/200	2010	FRITELLI	Canoni	1.113,00	Area non utilizzata
123/100	2001	VARI	Canoni	37,52	Non esigibili
	2008	ANCONA MERCİ	Canoni	539,70	Anticipato versamento 2007
124/100	2010	SUPERFAST	Fattura	1,81	Arrotondamenti
		SUPERFAST	Fattura	1,81	Arrotondamenti
		SUPERFAST	Fattura	1,81	Arrotondamenti
		SUPERFAST	Fattura	1,81	Arrotondamenti
		CANEPA	Compensi	9.829,80 13.707,28	Riduzione non applicabile sul compenso
125/200	2010	ENEL	Fattura	0,01	Nota di credito
224/200	2009	ISA	Nota di credito	2.503,50	Importo non dovuto per saldo ANKS
311/80	2009	LA TERRAZZA	Fattura	69,00	Compensazione con residui passivi
	2010	SEAT	Nota di credito	769,00	Compensazione con residui passivi
			IVA fatturazione	153,80	Nota di accredito per storno fattura

**TOTALE CREDITI INESIGIBILI: 28.730,75**

**STRALCIO RESIDUI PASSIVI**

Relativamente all'eliminazione dei residui passivi, il Collegio ha proceduto ad esaminare i prospetti forniti dall'Ente e relativi alla ricognizione operata dall'Ente stesso, per ogni capitolo di spesa, al fine dell'accertamento delle eventuali economie al 31.12.2011.

Dall'esame risultano, alla fine dell'anno 2011, economie per **Euro 46.085,19**.

Premesso quanto sopra, la situazione complessivamente rilevabile dalle verifiche per l'accertamento dei debiti e crediti risultanti al 31.12.2011 è la seguente:

**GESTIONE RESIDUI ATTIVI**

RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2011	67.603.886,44
RISCOSSI AL 31.12.2011	27.378.135,16
RESIDUI ATTIVI DICHIARATI INSUSSISTENTI	28.730,75
<b>residui al 01.01.2011 rimasti DA RISCOUTERE al 31.12.2011:</b>	<b>40.197.020,53</b>

**GESTIONE RESIDUI PASSIVI**

RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2011	112.826.020,22
PAGATI AL 31.12.2011	9.219.777,50
RESIDUI PASSIVI PASSATI IN ECONOMIA	46.085,19
<b>residui al 01.01.2011 rimasti DA PAGARE al 31.12.2011:</b>	<b>103.560.157,53</b>

Al riguardo, preso atto delle motivazioni e giustificazioni addotte dall'Ente in ordine alla difficile esazione, nonché alla inesigibilità dei residui attivi di cui si propone l'eliminazione (pari ad Euro 28.730,75), e considerata la necessità di stralcio di taluni residui passivi (per complessivi Euro 46.085,19), il Collegio, per quanto attiene la loro eliminazione, non ha particolari osservazioni da formulare, raccomandando, comunque, all'Ente un costante e continuo monitoraggio di tutti i residui e l'attenta verifica di ciascuna partita debitoria e creditoria, al fine di valutarne l'effettiva debenza ovvero esigibilità e, quindi, addivenire sempre ad una rappresentazione certa e veritiera dell'avanzo di amministrazione.

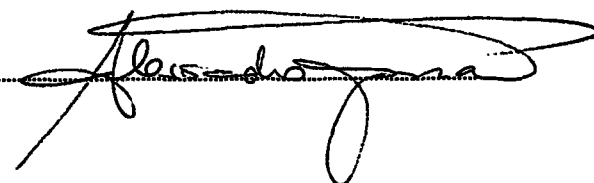
Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 13 aprile 2012

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Mauro D'AMICO (Presidente) 

Dott. Giuseppe SARDO (Componente) 

Dott. Alessandro FRANCHI (Componente) 

**ALLEGATO N. 2 AL VERBALE N. 4/2012****RELAZIONE SUL RENDICONTO GENERALE 2011**

Ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità portuale di Ancona, adottato dal Comitato portuale con delibera n. 6 del 23 aprile 2007 ed approvato dai Ministeri vigilanti in data 25 giugno 2007, l'Ente ha provveduto a sottoporre alle valutazioni del Collegio dei revisori dei conti il "Rendiconto generale" dell'esercizio gestionale chiuso il 31 dicembre 2011.

Al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'articolo 45 del suddetto Regolamento, il Collegio procede pertanto alla predisposizione della prevista Relazione sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione 2011.

In via preliminare, sono acquisiti dalla Segreteria tecnico-operativa i dati ed i documenti contabili necessari per l'espletamento dei compiti di cui sopra.

Al riguardo, è stata verificata l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del Rendiconto generale, nonché della Relazione sulla gestione, che deve essere predisposta dal Presidente dell'Autorità portuale.

Lo schema di Rendiconto sottoposto all'esame del Collegio è composto:

- 1) dal conto di bilancio, a sua volta suddiviso in:
  - I. rendiconto finanziario decisionale;
  - II. rendiconto finanziario gestionale;
- 2) dal conto economico;
- 3) dallo stato patrimoniale;
- 4) dalla nota integrativa.

Al Rendiconto generale sono inoltre allegati:

- a) la situazione amministrativa;
- b) la relazione sulla gestione.

È parte integrante del Rendiconto, ai sensi del menzionato art. 36, la presente Relazione di questo Collegio dei revisori dei conti.

**IL CONTO DI BILANCIO****Il rendiconto finanziario.**

La gestione 2011 si è conclusa con un avanzo finanziario (differenza tra accertamenti e impegni) di euro 2.819.909,50, derivante dalla somma dell'avanzo di parte corrente, pari ad euro 55.764,41, e di quello di conto capitale, pari ad euro 2.764.145,09, come di seguito rappresentato:

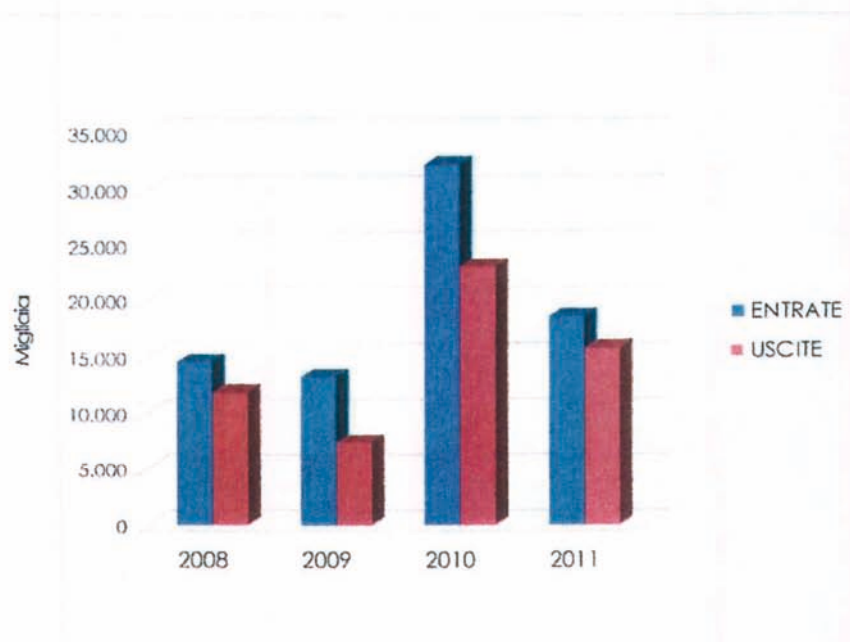
	ENTRATE ACCERTATE	USCITE IMPEGNATE	SALDI
CORRENTI	8.541.412 15	8.485.647 74	55.764 41
IN CONTO CAPITALE	8.983.565 28	6.219.420 19	2.764.145 09
PARTITE DI GIRO	1.054.067 92	1.054.067 92	0 00
<b>TOTALI</b>	<b>18.579.045 35</b>	<b>15.759.135 85</b>	<b>2.819.909 50</b>

In particolare, nella tabella che segue si evidenziano i valori relativi alla previsione iniziale (A), quale esposta in sede di Bilancio preventivo 2011, alla previsione definitiva (C), calcolata in base alle variazioni apportate nel corso dell'esercizio, ed al risultato finanziario finale (D), e dato dal totale degli accertamenti per le entrate e degli impegni per le spese:

	A 31.01.2011	B Variazioni	C (A+B) Definitiva	D 31.12.2011	E (D-C) Differenze
<b>ENTRATE</b>					
CORRENTI	9.182.409 00	-270.912 15	8.905 516 85	8.541.412 15	-364.104 70
IN CONTO CAPITALE	8.005.165 00	-8.285.000 00	4.720.165 00	8.983.565 28	4.263.400 28
PARTITE DI GIRO	969.000 00	120.000 00	1.089.000 00	1.054.067 92	-34.932 08
<b>Totale:</b>	<b>18.156.574 00</b>	<b>-8.445.912 15</b>	<b>14.708.661 85</b>	<b>18.579.045 35</b>	<b>3.870.383 50</b>
<b>USCITE</b>					
CORRENTI	8.864.844 00	2.145.742 00	9.010.586 00	8.485.647 74	-524.938 26
IN CONTO CAPITALE	26.016.585 00	-19.441.814 00	2.574.771 00	6.219.420 19	-6.355.350 81
PARTITE DI GIRO	969.000 00	120.000 00	1.089.000 00	1.054.067 92	-34.932 08
<b>Totale:</b>	<b>35.850.429 00</b>	<b>-16.176.872 00</b>	<b>22.673.557 00</b>	<b>15.759.135 85</b>	<b>-6.909.221 15</b>

Lo scostamento tra le previsioni definitive (C), quali risultanti dall'ultima variazione di Bilancio in data 16.11.2011, ed il risultato finanziario finale (D) al 31.12.2011, per la parte entrate (+3.870.383,50) è attribuibile al maggior ricavo netto realizzato alla fine del periodo di utilizzo dei mutui di cui alla legge n. 166/2002, mentre, per la parte spesa, (-6.909.221,15) è imputabile prevalentemente alla prevista acquisizione dell'area ex Bunge, anziché con fondi propri con le residue disponibilità dei finanziamenti di cui alla legge n. 448/2009 e n. 388/2000, come si evince dalla Relazione dell'Ente al Rendiconto.

Nel grafico che segue si evidenzia l'andamento della gestione (accertamenti ed impegni) nel quadriennio 2008-2011:



Nell'ambito dell'esame del Rendiconto finanziario sono ulteriormente analizzati i seguenti aspetti:

1. la situazione dei residui;
2. la situazione amministrativa;
3. la gestione.

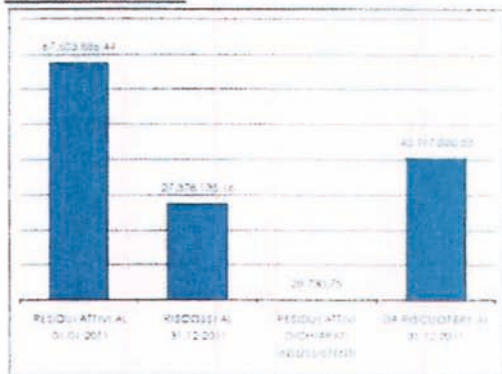
#### 1- Situazione dei residui.

L'Autorità portuale presenterà al Comitato portuale, contestualmente alla proposta di approvazione del Rendiconto, apposita proposta di riaccertamento dei residui <sup>1</sup> attivi e passivi al 31.12.2011. Essa è stata già esaminata dal Collegio nell'Allegato 1 al Verbale n. 4/2012.

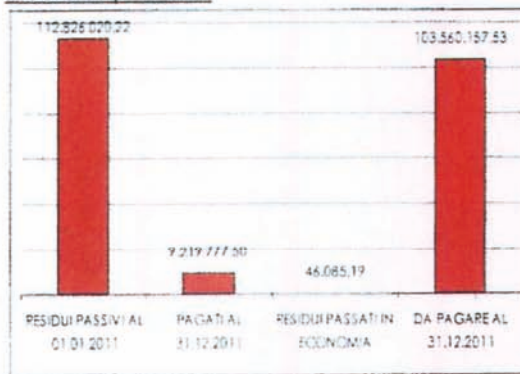
<sup>1</sup> I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, per cui al 31 dicembre - termine dell'esercizio finanziario - alcune entrate accertate non sono state rimosse ed alcune spese impegnate non sono state pagate. I residui attivi sono l'espressione di entrate accertate, ma non ancora rimosse, nonché di entrate rimosse, ma non ancora versate; rappresentano quindi crediti dell'Ente nei confronti di terze economie. I residui passivi sono l'espressione di spese già impegnate e non ancora ordinate ovvero ordinate, ma non ancora pagate; rappresentano dunque debiti dell'Ente nei confronti di terze economie.

Qui di seguito si rappresenta, sinteticamente, la situazione al 31.12.2011 dei residui esistenti all'inizio del medesimo esercizio:

**Residui attivi:**



**Residui passivi:**



Nel grafico che segue viene evidenziato l'andamento dei residui attivi nel quadriennio 2008-2011 e la capacità di riscossione dell'Ente rispetto alla consistenza iniziale:

